



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
40	05/02/2026	216	02	01

Oggetto:

Art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica per un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi – R13 – R12 – R3 – con sede operativa nel Comune di Caivano (NA) zona industriale ASI, località Pascarola. Proponente Suatex Shoes s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 208 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei suddetti impianti;

PREMESSO, inoltre, che

- a. il progetto per un impianto di messa in riserva e recupero (R13, R12, R3) di rifiuti non pericolosi, da realizzarsi nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola, Zona industriale ASI, presentato dal sig. Franco Suarino, nella qualità di rappresentante legale della Suatex Shoes s.r.l., è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ed è stato escluso con D.D. n.38 del 13/02/2024 dall'ufficio competente speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;
- b. Con D.D. 153 del 16/04/2025, la società Suatex Shoes s.r.l. è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero (R13, R12, R3) di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola, Zona industriale ASI.
- c. Con D.D. n. 221 del 16/06/25, questa U.O.S. ha preso atto di una variante non sostanziale in corso d'opera per l'impianto in oggetto;

ATTESO che

- a. il sig. Franco Suarino, nella qualità di rappresentante legale della Suatex Shoes s.r.l., P. Iva 02385550971, con pec acquisita agli atti della scrivente U.O.S., con numero di protocollo 0620359 del 13/11/2025, ha presentato istanza di variante non sostanziale dell'autorizzazione di cui al D.D. 153 del 16/04/2025, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, per un impianto di messa in riserva e recupero (R13, R12, R3) di rifiuti non pericolosi, con sede legale in Via Cristoforo Marino, 18 - 80142 - Napoli (NA) e sede operativa nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola, Zona industriale ASI, consegnando la seguente documentazione:
 - 3.4.1 - Istanza variante non sostanziale;
 - 3.4.2 - Relazione asseverata;
 - 3.4.3 a) - Layout impianto stato di progetto;
 - 3.4.3 b) - Layout impianto stato di fatto;
 - 3.4.5 - Autocertificazione iscrizione CCIAA e antimafia;
 - 3.4.6 - Ricevuta versamento oneri;
 - Attestazione ricezione delle spettanze;
 - Lettera di incarico professionale;
- b. La suddetta variante non sostanziale è stata richiesta per:
 - Individuazione di n. 4 aree da destinare al posizionamento di container (max n. 7 container, non ancorati al suolo, provvisti di pneumatici e presenti in modo non continuativo nelle suddette aree) adibiti al deposito di End of Waste in attesa del conferimento a terzi;

- Posizionamento di carrelli mobili con banchi di selezione indumenti usati all'interno del capannone in prossimità dell'area di selezione indumenti usati (scarpe);
 - Ripristino della camera di igienizzazione posta all'interno del capannone;
- c. con nota prot. n. 0699883 del 11/12/2025, la scrivente U.O.S. ha inoltrato alla Suatex Shoes s.r.l. richiesta di integrazione documentale;
- d. con nota acquisita al numero di prot. n. 0014525 del 09/01/2026, la Suatex Shoes s.r.l., in persona del legale rappresentante sig. Franco Suarino, ha presentato le integrazioni all'istanza di variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., allegando la seguente documentazione:
- Istanza rev. 1;
 - Relazione tecnica asseverata rev. 1;
 - Autocertificazione iscrizione CCIAA e antimafia rev. 1;
 - Nota di trasmissione;
 - Planimetria flussi di gestione;
 - Autocertificazione capacità produttiva;
 - Autocertificazione emissioni in atmosfera;
- e. Con pec, acquisita al protocollo n. 0020450 del 13/01/26, la società *de quo* ha trasmesso integrazioni volontarie consistenti in chiarimenti ulteriori: *"(...) I containers che la società intende inserire in planimetria sono completamente mobili. Sono della medesima tipologia di quelli utilizzati per l'import/export delle merci, e come tali saranno utilizzati esclusivamente per le fasi di carico propedeutiche al conferimento in uscita delle EoW prodotte dalla società. Si prevede di impiegare un numero massimo di 7 container e, completate le operazioni di carico, i container così riempiti saranno caricati su rimorchi ed allontananti dallo stabilimento per il relativo trasporto su strada"*;

PRESO ATTO che

in data 05/12/2025 è stata richiesta, alla Prefettura competente, la documentazione antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che

ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., conformemente alle risultanze istruttorie, sussistono le condizioni per poter procedere all'approvazione del progetto di variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica per un impianto di messa in riserva e recupero (R13, R12, R3) di rifiuti non pericolosi, rilasciata alla Suatex Shoes s.r.l., P. Iva 02385550971, con sede legale in Via Cristoforo Marino, 18 - 80142 - Napoli (NA) e sede operativa nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola, Zona industriale ASI;

VISTO

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 08/2019;
- la D.G.R. n. 223/2019;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento della Responsabile del procedimento, Arch. Manuela de Felice, che attesta che, in capo a sé stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art 208 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii., conformemente alle risultanze istruttorie, la **Suatex Shoes s.r.l.**, Partita IVA 02385550971, con sede legale in Via Cristoforo Marino, 18 - 80142 - Napoli (NA) e sede operativa nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola, Zona industriale ASI, in persona del legale rappresentante sig. Franco Suarino, al progetto di variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica per l'impianto di messa in riserva e recupero (R13, R12, R3) di rifiuti non pericolosi;

di PRECISARE che

La variante non sostanziale consiste in:

- Individuazione di n. 4 aree da destinare al posizionamento di container (max n. 7 container, non ancorati al suolo, provvisti di pneumatici e presenti in modo non continuativo nelle suddette aree) adibiti al deposito di End of Waste in attesa del conferimento a terzi;
 - Posizionamento di carrelli mobili con banchi di selezione indumenti usati all'interno del capannone in prossimità dell'area di selezione indumenti usati (scarpe);
 - Ripristino della camera di igienizzazione posta all'interno del capannone;
- le tipologie, le quantità di rifiuti ed i relativi codici E.E.R. che l'impianto intende stoccare/trattare restano invariati:

Codice EER e Descrizione	Operazione di recupero [R]	Densità [ton/mc]	Quantitativi annui			Quantitativi giornalieri		
			[ton]		[mc]	[ton]		[mc]
200110 (Rifiuti urbani – abbigliamento)	R3	0.18	11340		63000	37.8		210
200111 (Rifiuti urbani – prodotto tessile)	R12							
	R13							

di PRESCRIVERE che

- siano rispettati i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati tecnici presentati;
- siano rispettate tutte le prescrizioni impiantistiche, i criteri di gestione e le disposizioni previsti dalla DGRC n. 08/2019;
- l'impianto dovrà essere condotto nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte le misure atte ad evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare, si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro ed ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- non vengano superati i quantitativi giornalieri ed annuali di rifiuti da stoccare e da trattare così come autorizzati dal presente provvedimento, secondo il suesposto schema riassuntivo, che restano invariati rispetto al precedente Decreto Dirigenziale;
- siano rispettate le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- è necessario dotarsi di un sistema di gestione certificato con tutte le procedure previste dalle norme di settore. Nell'ambito di tale sistema di gestione, occorre garantire, in particolare, la qualità dei prodotti "End of Waste" in uscita; pertanto, deve essere previsto un piano di formazione per i dipendenti;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- vengano riportati i campionamenti ed i controlli in uscita dei prodotti "End of Waste" e dei rifiuti in appositi registri a disposizione degli Enti di controllo;
- devono essere predisposte tutte le azioni atte ad impedire il verificarsi di ogni criticità gestionale;
- vengano rispettate le disposizioni di legge nonché quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dello scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (Deliberazione Comitato Esecutivo 09/01/2019 n. 3);
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti circa il funzionamento degli stessi, le cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti nonché le modalità e i mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- accertare che i terzi, ai quali sono affidati gli eventuali rifiuti provenienti dalle operazioni autorizzate, siano muniti delle relative autorizzazioni previste dalla normativa sui rifiuti e che, comunque, siano in regola con quanto stabilito dalla normativa suddetta. È fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
- comunicare agli Enti/Amministrazioni competenti le eventuali situazioni negative e pregiudizievoli riscontrate a seguito dei controlli effettuati in ordine alla caratterizzazione dei rifiuti oggetto del trattamento nonché il blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto conseguente al verificarsi di eventi accidentali, conformandosi alle decisioni degli Enti suddetti in ordine alle misure cautelative ed ai termini di attuazione delle medesime;
- assicurare sempre la disponibilità, nell'area di cantiere, di sistemi di rapido intervento, nell'eventualità che si sviluppino incendi, garantendo l'assunzione di tutte le misure atte a prevenire incidenti limitandone le conseguenze per l'uomo e per l'ambiente, adottando appropriate misure di sicurezza e di informazione, addestramento ed equipaggiamento, ai fini di sicurezza, del/i dipendente/i e di coloro che accedono al cantiere per motivi di lavoro;
- si sottoponga a monitoraggio nonché a periodiche manutenzioni, mantenendole in efficienza, le opere che risultano soggette a deterioramento in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
- si provveda alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature utilizzate, provvedendo alla sostituzione di quelle obsolete;
- in caso di dismissione dell'impianto, provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero ed alla sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

di PRESCRIVERE, inoltre, che

- sia rispettato quanto indicato e dichiarato nella documentazione presentata a codesta UOS, in particolare i container posizionati nell'area scoperta dell'impianto potranno essere caricati con il materiale EoW prodotto dalla società esclusivamente per le fasi propedeutiche al conferimento in uscita, configurando, quindi, stoccaggio meramente temporaneo con tempi congrui a tale fase di carico merci;
- prima dell'attuazione delle modifiche proposte, la società, laddove necessario, adegui il progetto di prevenzione e protezione incendi già autorizzato, gestisca l'impianto secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 151/2011 e dalla DGRC n. 223/2019, evitando il pericolo di incendi, nonché osservi ogni altra norma in materia di sicurezza;

di SPECIFICARE che

- il sig. Franco Suarino, nella qualità di rappresentante legale della **Suatex Shoes s.r.l.**, P. Iva 02385550971., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza *de qua* e successivamente integrata;
- la presente autorizzazione non esonera la società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

di SPECIFICARE, inoltre, che

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante o Responsabile Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la società è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la società, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente a questa UOS eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni, ecc.);
- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito della documentazione antimafia richiesta alla Prefettura competente, per cui l'eventuale esito positivo della stessa comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- la ditta dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo;
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi dell'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendone tempestivamente gli esiti a questa UOS per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

di PRECISARE, altresì, che

la Società **Suatex Shoes s.r.l.** è tenuta a comunicare a questa U.O.S. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto di variante non sostanziale approvato;

di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali emessi, le cui condizioni e prescrizioni non modificate dal presente provvedimento restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della società proponente.

di DISPORRE la comunicazione del presente atto ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3-septies, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

di NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla **Suatex Shoes s.r.l.** Partita IVA 02385550971, con sede legale in Via Cristoforo Marino, 18 - 80142 - Napoli (NA) e sede operativa nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola, Zona industriale ASI.

di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac-Dipartimento Provinciale di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, all'ATO Napoli 3, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DOTT. MICHELE RAMPONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa